

Roma, 28 luglio 2020

**Al Comitato di Presidenza
Al Consiglio Direttivo
Alla Commissione Legale
Alla Commissione Sindacale
Alle Associazioni Territoriali**

Circolare n. 103/2020

Oggetto: Autotrasporto - Incentivi agli investimenti biennio 2020-2021 - Decreto Ministero dei Trasporti 12 maggio 2020, n. 203

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 27 luglio è stato pubblicato il decreto in oggetto attraverso il quale sono state ripartite e disciplinate le modalità per l'erogazione delle risorse destinate agli investimenti a favore delle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi regolarmente iscritte al REN ed all'Albo degli Autotrasportatori.

Sono finanziabili esclusivamente gli investimenti effettuati a partire da domani 29 luglio ed ultimati entro il termine che sarà fissato dal decreto dirigenziale attuativo, allo stato non ancora emanato, che dovrà disciplinare anche le modalità di presentazione delle domande e della documentazione a rendicontazione.

Come lo scorso anno i contributi sono erogabili sino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo un sistema di prenotazione degli incentivi.

Le risorse stanziare, per il biennio 2020/2021, ammontano a complessivi 122,2 milioni di euro, così ripartite:

a) 46,4 milioni di euro per l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica di massa complessiva a pieno carico, pari o superiore a 3,5 ton., a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full Electric), nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto di merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica; gli incentivi sono così rimodulati:

- 4.000 euro per ogni veicolo a trazione alternativa a metano CNG, a motorizzazione ibrida (diesel+elettrico) di massa complessiva da 3,5 fino a 7 ton.;
- 10.000 euro per ogni veicolo elettrico, di massa complessiva da 3,5 fino a 7 ton.;
- 20.000 euro per ogni veicolo a trazione elettrica di massa complessiva superiore a 7 ton.;

- 8.000 euro per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel+elettrico) e a metano CNG, di massa complessiva pari o superiore a 7 ton. e fino a 16 ton.;

- 20.000 euro per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale LNG e CNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel+elettrico), di massa complessiva pari o superiore a 16 ton.;

- per l'acquisizione di dispositivi idonei alla riconversione di veicoli di massa complessiva pari a 3,5 ton. il contributo è pari al 40% dei costi ammissibili, compresi del dispositivo e dell'allestimento, con un tetto massimo di 1.000 euro.

Si segnala che alle imprese che, contestualmente all'acquisizione di un veicolo a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full Electric), dimostrino anche l'avvenuta radiazione per rottamazione di veicoli obsoleti viene riconosciuto un aumento del contributo pari a 2

00198 ROMA

Via Ticino, 7

tel. 06.86399800

fax 06.86398895

www.fedit.it

e-mail: segreteria@fedit.it

Cod. Fisc. 80159670159

mila euro indipendentemente dal numero degli stessi.

b) 44,1 milioni di euro per:

- radiazione per rottamazione di veicoli di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica adibiti al trasporto merci di massa complessiva pari o superiore a 7 ton. di categoria ecologica Euro 6. L'incentivo è pari a 5 mila euro per ogni veicolo di massa complessiva da 7 a 16 ton. e di 15 mila euro per i veicoli superiori alle 16 ton.

- per l'acquisto di veicoli commerciali leggeri euro 6 D Temp, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton. fino a 7 ton. con contestuale rottamazione di un veicolo dello stesso tonnellaggio, il contributo è pari a 2.000 euro a veicolo.

Si segnala che i veicoli oggetto di radiazione per rottamazione devono, a pena di inammissibilità del contributo, essere stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno 3 anni precedenti al 28 luglio 2020.

c) 29,2 milioni di euro per l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria:

- di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo volti a conseguire maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica come da elenco allegato al decreto ministeriale;

- per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 ton. allestiti per trasporti in regime ATP secondo precise caratteristiche e rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e ambientale;

- per la sostituzione nei rimorchi, semirimorchi o autoveicoli specifici superiori a 7 ton. allestiti per trasporti in regime ATP delle unità frigorifere/calorifere installate non più rispondenti a standard di qualità ambientale con altre unità aventi precise caratteristiche ambientali.

Il contributo è riconosciuto nel limite del 10% del costo di acquisizione per le medie imprese e del 20% per le piccole imprese, con un tetto massimo di 5.000 euro per ogni semirimorchio o autoveicolo allestito in regime ATP superiore alle 7 ton., ovvero per ogni unità frigorifera sostituita. Per le acquisizioni effettuate da imprese che non rientrano nella definizione comunitaria di PMI l'incentivo è pari a 1.500 euro.

Le acquisizioni di tali beni sono ammissibili qualora sostenute nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

d) 2,4 milioni di euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio porta-casse per facilitare l'utilizzo di diverse modalità di trasporto senza rottura di carico.

Il contributo è pari a 8.500 euro per l'acquisizione di ciascun insieme di 8 casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio.

In caso di Piccole Medie Imprese (fatturato fino a 50 milioni di euro; fino a 250 addetti), che ne facciano espressa richiesta, gli incentivi di cui alle precedenti lettere a), b), d) sono incrementati del 10% (allegare documentazione prescritta).

Per tutte le tipologie di incentivi di cui sopra, gli stessi sono incrementati del 10% in caso di imprese aderenti ad una rete di imprese (allegare documentazione prescritta).

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili e si applicano entrambe sull'importo netto del contributo.

Ai soli fini della proponibilità delle domande volte ad ottenere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente produrre copia del relativo contratto di acquisizione dei veicoli o dei beni indipendentemente dalla trasmissione della fattura comprovante il pagamento del corrispettivo.

L'ammissibilità del contributo, accantonato con la prenotazione, rimane in ogni caso subordinata alla dimostrazione, in sede di rendicontazione, dell'avvenuto perfezionamento dell'investimento pena la decadenza dal beneficio, da effettuarsi entro il termine che verrà fissato dall'emanando decreto attuativo.

I contributi sono erogabili fino ad un massimo di 550 mila euro ad impresa e comunque fino a concorrenza delle risorse disponibili per ogni raggruppamento di tipologie di investimenti, previa rimodulazione, in base alle domande presentate, da parte del Ministero dei Trasporti. I finanziamenti non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche tra cui quelle che rientrano nel regime de minimis.

I contributi non sono erogati nel caso di trasferimento della disponibilità dei beni oggetto degli incentivi nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la data di pagamento del beneficio. In ogni caso i beni acquistati non possono essere alienati, concessi in locazione o in noleggio e devono rimanere nella disponibilità del beneficiario del contributo sino al 31 dicembre 2023, pena la revoca del contributo erogato.

Con i migliori saluti.

Il Segretario Generale
Enzo Solaro

